



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201995900431647
Data Deposito	31/03/1995
Data Pubblicazione	01/10/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	41	H		

Titolo

AGO PER PLATORELLO DI MACCHINE CIRCOLARI DA CALZETTERIA

14773

DESCRIZIONE

del BREVETTO PER MODELLO INDUSTRIALE DI UTILITA'

avente per titolo:

"AGO PER PLATORELLO DI MACCHINE CIRCOLARI DA
CALZETTERIA"

a nome BUSI GIOVANNI S.r.l., con sede in Botticino
Sera (Brescia), Via Molini 24, di nazionalità italiana,
elettivamente domiciliata a tutti gli effetti
di Legge presso lo Studio MANZONI & MANZONI in
Brescia, P.le Arnaldo 2.

Depositata il:

31 MAR. 1995

N°BS95U000030

* * *

Il presente modello di utilità attiene al
settore delle macchine circolari da calzetteria, e
riguarda in particolare un ago da utilizzare sul
platorello di tali macchine.

Per eseguire talune lavorazioni a maglia, sul
platorello delle macchine circolari da calzetteria
vengono montati degli aghi dotati ciascuno, su un
fianco, di una molla a lamina, la cui funzione è di
per sé conosciuta, e di un tallone destinato ad
interagire con camme che comandano l'uscita e il
rientro operativo degli aghi.

Nel modo di esecuzione tradizionale, la molla a
lamina è applicata da un lato dell'ago mantenendo



inalterate le usuali forme e dimensioni dell'ago stesso. Più precisamente, la molla a lamina è applicata e trattenuta in una scanalatura ricavata su un fianco dello stelo di ogni ago.

Tuttavia, la molla a lamina, perchè offra una debita resistenza ed efficienza, deve avere delle dimensioni, specialmente in altezza, che non possono essere minimizzate oltre un certo limite. Ciò significa che per poter ricevere una tale molla, la scanalatura su un fianco dell'ago viene ad avere una larghezza che occupa la massima parte dell'altezza dello stelo dell'ago. Ed in effetti, nelle realizzazioni tradizionali, ai due lati della scanalatura che riceve la molla rimangono due bordi o coste relativamente stretti, e la robustezza dell'ago viene ad essere ridotta specialmente a livello del tallone che è la parte più sollecitata dell'ago stesso.

Questa riduzione della robustezza dell'ago può essere ancor più accentuata dalla presenza di incavi che talora si praticano alla base del tallone, da lati opposti di questo, perchè non vi siano interferenze ed usure indebite tra l'ago e gli spigoli delle camme di comando.

A causa della loro ridotta robustezza, i suddetti aghi hanno pure delle condizioni d'impiego e delle

prestazioni limitate, limitando con ciò anche le potenzialità delle macchine sulle quali sono utilizzati. In effetti, detti aghi non possono essere impiegati con affidabilità alle alte velocità di lavoro raggiungibili con le più moderne macchine circolari da calzetteria, e sono idonei solo per essere comandati da parte di camme con pendenze dolci, cosa questa che implica la formazione di una maglia non sempre e pienamente apprezzabile.

Il presente trovato è invece diretto ad ovviare agli inconvenienti e alle limitazioni di detti aghi con una molla a lamina utilizzabili sul platorello di macchine circolari da calzetteria. Ed è infatti scopo del presente trovato quello di provvedere un ago che pur essendo dotato di una molla a lamina laterale mantiene un'elevata robustezza ed offre quindi la massima affidabilità in uso.

Un tale scopo è conseguito, in accordo al presente trovato, con un ago il cui stelo ha un'altezza maggiorata rispetto agli aghi tradizionali e dove la scanalatura laterale, destinata a ricevere la molla a lamina, è definita da due bordi o coste parallele di cui quello superiore, dal quale si estende il tallone, è più largo di quello inferiore.

L'ago risultante viene così ad essere più robusto

specialmente a livello del tallone ed offre i vantaggi:

- di una maggiore guida nel platorello;
- di poter essere impiegato anche alle più alte velocità di lavoro,
- di poter interagire ed essere comandato con camme più ripide di uscita e di rientro senza compromettere l'integrità del tallone, e in definitiva,
- di poter essere utilizzato sulle più veloci macchine moderne nelle condizioni per la costruzione di un genere di maglia migliore di quella ottenibile con gli aghi di tipo tradizionale.

Un esempio di pratica realizzazione dell'ago secondo il presente trovato sarà di seguito descritto con riferimento agli allegati disegni nei quali:

la Fig.1 mostra l'ago in vista prospettica;

la Fig.2 mostra una vista laterale dell'ago dalla parte della molla a lamina;

la Fig.3 mostra una vista di costa dall'alto dell'ago in Fig.2; e

la Fig.4 mostra una sezione trasversale secondo la linea IV-IV in Fig.3.

L'ago indicato globalmente con 10 ha uno stelo 11 con un becco 12 ad una sua estremità, una linguetta

5

Dr. Pietro Facchini

A circular ink stamp from the British Consulate in London. The text "BRITISH CONSULATE" is curved along the top inner edge, and "LONDON" is curved along the bottom inner edge. In the center, the year "1871" is printed vertically.

R I V E N D I C A Z I O N I

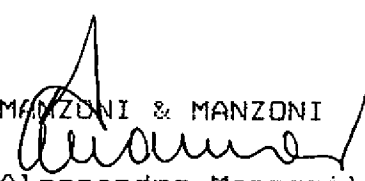
1. Ago per platorello di macchine circolari da calzetteria, comprendente una molla a lamina (16) posta e trattenuta in una scanalatura laterale longitudinale (15), ricavata su un fianco dello stelo dell'ago, ed in cui detta scanalatura è delimitata da un bordo o costa inferiore (18) e da un bordo o costa superiore (17), caratterizzato dal fatto che detto bordo o costa superiore (17) di detta scanalatura è più largo del bordo o costa inferiore (18).

2. Ago secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da uno stelo (11) con un'altezza maggiore di quella di un analogo ago di tipo tradizionale, e da un tallone che si eleva dal bordo o costa superiore (17) della scanalatura laterale (15) più largo del bordo o costa inferiore (18).

3. Ago per platorello di macchine circolari da calzetteria, come sostanzialmente sopra descritto, illustrato e rivendicato per gli scopi specificati.

Brescia addì 31 Marzo 1995

/mb

p. MANZONI & MANZONI

(Avv. Alessandro Manzoni)

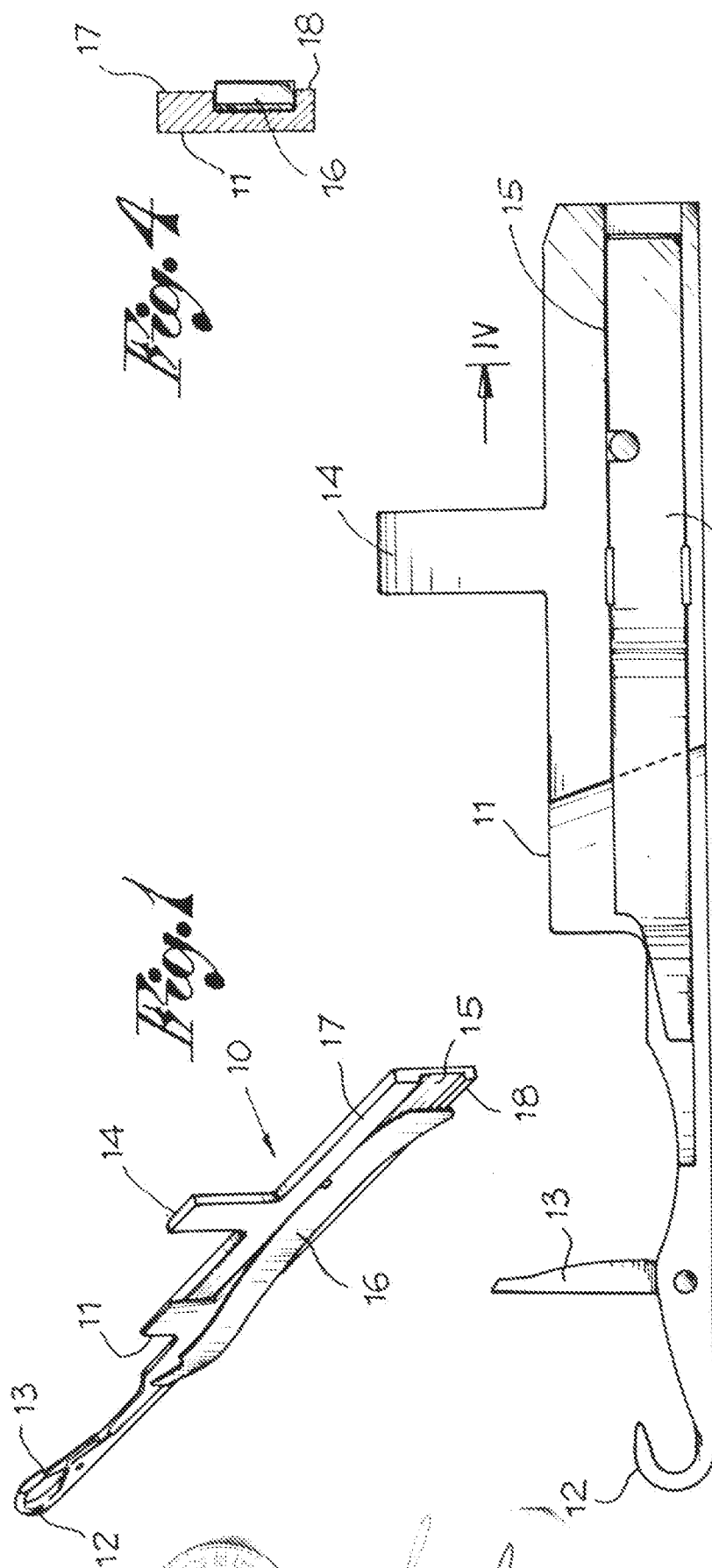


Fig. 1

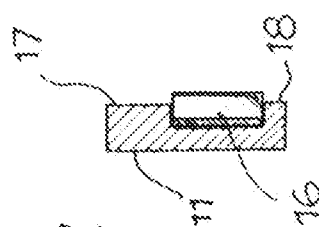


Fig. 4

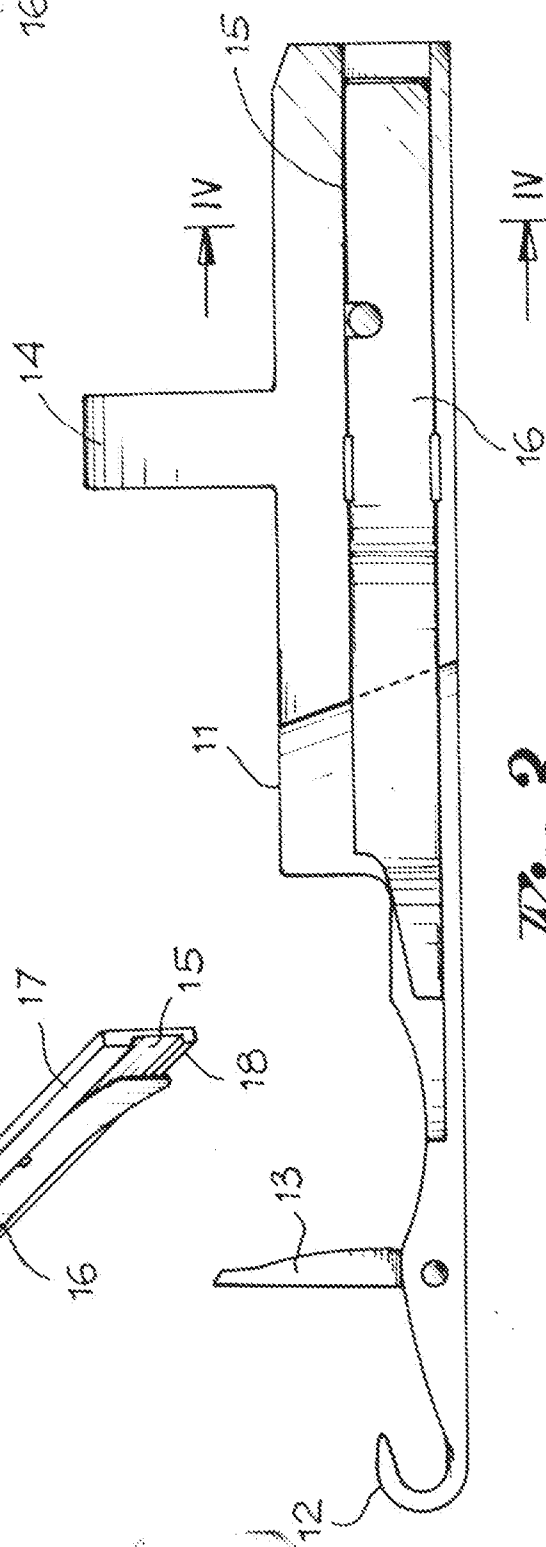


Fig. 3

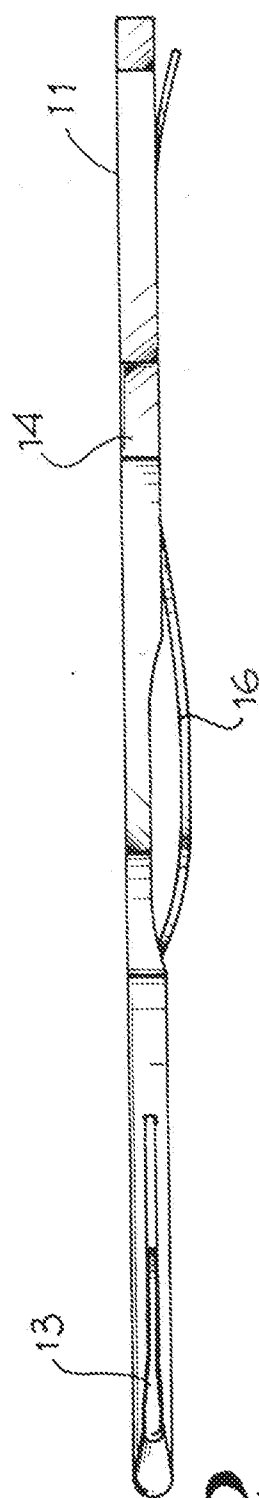
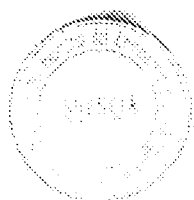


Fig. 2



Alfredo
 Dr. Alberto (Alcibiade)

Adriano
 MANZONI & MANZONI s.r.l.
 Via S. Andrea 10 - 20121 Milano
 Tel. 02/48613 - 3756265
 1114473